# PROVINCIA DI TARANTO

**Settore Ecologia - Ambiente**
**Aree Protette - Caccia e Pesca**
**Vigilanza Ittico - Venatoria - Ambientale**

Provincia di Taranto - A00
Class.
0017156
17/03/2005

*Spett/le Ditta*
*ENI S.p.A.*
*Leg. Rappr. Ing. G. DE SANTIS*
*S.S. JONICA 106*

*74100 TARANTO*

***Oggetto: Ditta ENI S.p.A. - Taranto – Notifica Determinazione del Dirigente n. 31 del 28.02.2005.***

Si notifica copia autentica dell'atto in oggetto indicato, compiegato alla presente, divenuto esecutivo ai sensi di legge.

*IL DIRIGENTE DEL SETTORE*
*Ad interim*
*Dott. Luigi ROMANDINI*

*Lacatena*

COPIA

PROVINCIA DI TARANTO
5° SETTORE
TECNICO
TERRITORIO-AMBIENTE

# DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

## SERVIZIO
## ECOLOGIA ED AMBIENTE
## AREE PROTETTE – CACCIA E PESCA
## VIGILANZA ITTICO – VENATORIA -AMBIENTALE

N. 31 DEL 28 FEB. 2005

**OGGETTO:** **E.N.I S.p.A. – Stabilimento di Taranto**. Autorizzazione esercizio in conto proprio impianto di trattamento acque effluenti, denominato TAE A.

# IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
# ECOLOGIA ED AMBIENTE, AREE PROTETTE, CACCIA E PESCA, VIGILANZA ITTICO - VENATORIA - AMBIENTALE

- **Vista** la relazione a firma del Responsabile del procedimento istruttorio, Sig.ra Donatella DI COMITE, che qui di seguito viene integralmente riportata e trascritta:

**Premesso che**

- L'**ENI S.p.A. Divisione Refining & Marketing – Raffineria di Taranto** –sita in Taranto alla S.S. Jonica 106 e sede legale in Roma al P.le Enrico Mattei 1, a seguito dell'attività di caratterizzazione e messa in sicurezza d'emergenza ai sensi del D.M. 471/99 presentava a questa Amministrazione con nota prot. RAFTA/DIR/BC del 03/03/2004 i seguenti elaborati:
  - Progetto definitivo di bonifica acque di falda della Raffineria di Taranto;
  - Progetto trattamento acque – Impianto recupero effluenti "TAE A" facente parte integrante del progetto precedente;

- con nota RAF TA/DIR/BC 131 del 30/9/04, assunta al protocollo di questo Ente il successivo 25/10/04 al n. 70054, la Società in parola in persona del legale rappresentante, Ing. Bernardo Casa, in qualità di direttore della Raffineria di Taranto, chiedeva a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D. Lgs. n. 22/97, l'autorizzazione a trattare presso il proprio impianto di trattamento acque effluenti, denominato TAE A, le acque di falda emunte dagli sbarramenti durante le sopra citate attività di messa in sicurezza e bonifica per il periodo transitorio, stimabile in 24 mesi, e comunque fino alla messa a regime della sezione Water Reuse.

- il progetto definitivo di bonifica denominato "Progetto Definitivo di bonifica della falda acquifera sottostante la Raffineria ex Agip Petroli Taranto, oggi ENI S.p.A. Divisione Refining & Marketing", ricadente nel perimetro del sito di interesse nazionale di Taranto (definito con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 10/01/2000) veniva approvato, con prescrizioni, con Decreto del 02/09/04del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di concerto con il Ministro delle Attività produttive e del Ministro della Salute, d'intesa con la Regione Puglia 24.09.2004, vistato dalla Corte dei Conti in data 27/10/2004 reg. n. 8 foglio n. 140. Applicazione articolo 17, comma 14, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;

**Considerato che**

- il suddetto progetto definitivo di bonifica acque di falda prevede in particolare l'emungimento da 9 sbarramenti idraulici e l'invio delle acque all'impianto di Raffineria denominato TAE A (Trattamento Acque Effluenti);

- l'impianto di Raffineria denominato TAE A sarà successivamente completato con la sezione "Water Reuse" (Cfr. "Progetto trattamento acque – impianto recupero effluenti TAE A") che consentirà il recupero per riutilizzo interno delle acque trattate (comprese quelle di falda);

- l'acqua di falda emunta è classificata "rifiuto speciale non pericoloso" (CER 191308);

**Considerato, altresì, che**

- in merito alla suddetta richiesta di autorizzazione all'esercizio venivano acquisiti i seguenti pareri:
  - l'**ARPA Puglia – Div. Prov.le di Taranto** – esprimeva, con nota prot. n. 4170/04 del 20/12/2004, **parere favorevole** alle seguenti condizioni: *"che tutte le attività siano effettuate in conformità con il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio di concerto con il Ministro delle Attività Produttive e del Ministro della Salute, d'intesa con la Regione Puglia del 2 Settembre 2004, vistato dalla Corte dei Conti in data 27 Ottobre 2004 reg. 8 foglio n. 140. Applicazione articolo 17, comma 14, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";*
  - il **Comitato Tecnico** di questa Provincia ex L.R. n. 30/86, nella seduta del **02/02/2005, verbale n. 12**, esprimeva il seguente parere: *"vista la documentazione inoltrata da ENI S.p.A. in data 25/10/04 prot. n. 70054, visto il decreto del Ministero Ambiente con il quale tra l'altro si approva il trattamento delle acque di falda nell'esistente impianto di trattamento acque denominato "TAE A", esprime **parere favorevole** alla richiesta con le seguenti condizioni:*
    - *che vengano trattate solo esclusivamente le acque di falda dello stabilimento di Taranto,*
    - *che gli elaborati siano tutti firmati da tecnico abilitato".*

L'Eni S.p.A. ha inoltre ottemperato a quanto richiesto dal Comitato Tecnico facendo firmare da tecnico abilitato gli elaborati presentati.

Con nota fax n. RAFTA/DIR/GDS/23 del 21/02/2005 la Società ENI provvedeva a comunicare la sostituzione del legale rappresentante della società medesima nella persona dell'Ing. Gaetano DE SANTIS.

Tutto ciò premesso, si trasmette la presente relazione al Dirigente del Servizio per le determinazioni di sua competenza".

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO
L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
***Donatella DI COMITE***

F.to

- Letta la relazione che precede;
- Vista la L.R. n. 30/86 e n. 17/00;
- Visto il D. Lgs. n. 22/97 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la L. n. 426 del 9/12/1998;
- Visto il D.M. n. 471/99;
- Visto il D.M. 10/1/2000;
- Vista la Legge n. 443/2001 – Legge Lunardi;
- Vista la Direttiva n. 102 del 9/4/2002 del Ministero dell'Ambiente;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 02/09/04;
- Visto il parere favorevole dell'ARPA Puglia – Div. Prov.le di Taranto espresso con nota prot. n. 4170/04 del 20/12/2004;
- Visto il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico, ex L.R. n. 30/86, del 02/02/05, verbale n. 2;

- Visto l'art. 18 del Regolamento Provinciale per la disciplina del rilascio delle autorizzazioni e dei controlli in materia ambientale, approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 61 dell'8.6.99;

## DETERMINA

1. di autorizzare, per i motivi in premessa indicati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D. Lgs. n. 22/97, a far data dal giorno della notifica del presente provvedimento, l'**E.N.I. S.p.A.,** in persona del Legale rappresentante pro tempore Ing. Gaetano DE SANTIS – Direttore della Raffineria di Taranto, con sede legale in Roma Piazzale Enrico Mattei 1 e stabilimento in Taranto alla S.S. Jonica 106, **a trattare presso il proprio impianto di trattamento acque effluenti, denominato TAE A, le acque di falda emunte dagli sbarramenti durante le citate attività di messa in sicurezza e bonifica, in narrativa indicate, per il periodo transitorio, stimabile in 24 mesi, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento,** a condizione che vengano rispettate le prescrizioni riportate nel Decreto di approvazione progetto del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio del 02/09/04 e alle condizioni indicate dall'A.R.P.A. Puglia (nota prot. n. 4170/04) e dal Comitato Tecnico (verbale n. 12 del 02/02/05) in narrativa riportate e che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte;

2. di precisare che la tipologia del rifiuto speciale non pericoloso da trattare nell'impianto di cui al punto 1) è individuata dal codice CER 191308;

3. di stabilire che l'ENI S.p.A., dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 19 del "Regolamento Provinciale per la Disciplina del rilascio delle autorizzazioni e dei controlli in materia ambientale", approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio dell'8.6.99 n. 61;

4. di stabilire che l'ENI S.p.A. dovrà comunque garantire il pieno rispetto delle norme vigenti in materia ambientale e igienico sanitaria (ivi comprese le autorizzazioni ex D. Lgs. n. 152/99 e L.R. n. 31/95), sicurezza del lavoro, prevenzione incendi e tutto quanto necessario per rendere agibile l'impianto;

5. di demandare all'A.R.P.A. Puglia – Dip. Prov.le di Taranto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. n. 6/99, l'attività di controllo per tutta la materia ambientale, con cadenza mensile, ponendo a carico della Società i relativi oneri;

6. di stabilire che l'attività di controllo e vigilanza sarà effettuata oltre che dall'A.R.P.A. anche dal Servizio Ecologia ed Ambiente di questo Ente, dal Dip. di Prev. Servizio Igiene e Sanità Pubblica e dal Dip. di Prev. SPESAL - ASL TA/1 e da tutti gli Organi istituzionalmente preposti alla vigilanza e al controllo;

7. di stabilire che la Società ENI S.p.A., con sede legale in Roma Piazzale Enrico Mattei 1, dovrà presentare, entro trenta giorni dalla notifica della presente, pena la decadenza dell'autorizzazione, garanzie finanziarie per un importo pari a 750.000,00€ (settecentocinquantamila), determinate in via provvisoria, beneficiaria la Provincia di Taranto per eventuali danni ambientali;

8. di precisare che resta ferma ogni e qualsivoglia responsabilità civile e penale in tema di eventuali danni ambientali a carico del Legale Rappresentante della Ditta in parola;

9. di precisare, altresì, che la Società istante tenuta a comunicare tempestivamente a questa Provincia ogni variazione relativa ai requisiti oggettivi e soggettivi attualmente posseduti;

10. di disp
violazi
formul

11. di tras

12.

10. di disporre che l'autorizzazione potrà essere revocata in ogni momento in caso di qualsivoglia violazione della normativa vigente in materia ambientale, nonché delle indicazioni tecniche formulate da questo Ente;

11. di trasmettere copia del presente provvedimento:
    - al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio – Dir. Gen. per la qualità della Vita - ROMA;
    - alla REGIONE PUGLIA– Assessorato Ambiente – Ufficio Smaltimento Rifiuti;
    - alla PREFETTURA di Taranto;
    - al Sig. Sindaco COMUNE DI TARANTO;
    - al Direttore Generale ASL TA/1;
    - all'A.R.P.A. Puglia (BA);
    - all'A.R.P.A. Puglia – Dipartimento Provinciale di Taranto;
    - al Dipartimento di Prevenzione S.I.S.P. ASL TA/1;
    - al Dipartimento di Prevenzione S.P.E.S.A.L ASL TA/1;
    - al Comando di Polizia Municipale di Taranto;
    - al Comando Carabinieri Tutela Ambientale di Lecce;
    - alla Guardia di Finanza - Sez. Operativa Navale Nucleo Polizia Ambientale (TA);
    - Corpo Forestale dello Stato di Taranto;
    - Sez. Reg.le Puglia Albo delle Imprese di Gestione Rifiuti (BA);

12. di notificare la presente determinazione all'ENI S.p.A., in persona del legale rappresentante pro tempore Ing. Gaetano DE SANTIS, con sede legale con sede legale in Roma Piazzale Enrico Mattei 1 e stabilimento in Taranto alla S.S. Jonica 106.

*IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO*
*F.to Ing. Antonio RUGGIERI*

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Segreteria Generale, su analoga relazione dell'incaricato attesta che copia conforme all'originale del presente atto è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia dal _____ n. 632 e vi resterà per quindici giorni consecutivi. 14 MAR. 2005

PROVINCIA DI TARANTO - Segreteria Generale

L'incaricato
Isabella Leone

Il Dirigente del Servizio
Segreteria Generale

F.to *(Angelo RUSCIANO)*

PROVINCIA DI TARANTO - Servizio Ecologia Ambiente

# PROVINCIA DI TARANTO

**SERVIZIO ECOLOGIA ED AMBIENTE**
**AREE PROTETTE - CACCIA E PESCA**
**VIGILANZA ITTICO – VENATORIA E AMBIENTALE**

*********

## RELATA DI NOTIFICA

L'anno duemilacinque addì 17

del mese di MARZO in TARANTO

Il/La sottoscritta LAURA LACATENA

Ha notificato copia del presente atto a LA DOTT.SSA ANNAMARIA BOCCARDO (ESP. AMB. DITTA ENI S.p.A.)

presso UFF. ECOLOGIA consegnandone

copia a mani di: PROPRIE.

IL NOTIFICATO

Annamaria Boccardo

IL NOTIFICATORE

Laura Lacatena